

Monografia: testi in italiano – deutscher Text – texte en français – english text, 1965

OSCAR
BARBLAN

BARBLAN

Quello che prima di tutto incanta nella pittura di Oscar Barblan, ove si faccia mente locale ai modi variati della sua espressione, è il senso di coerenza, intimo e finale, da cui si deriva il concrescere delle maniere, il controllarsi e il confortarsi dell'una nell'altra: in definitiva, l'avverarsi di una viva, mobile prospettiva, nel mondo in astratto capito di quell'arte e di quella personalità. Barblan trae da molte parti il filo della sua tela: uomo di lunghe residenze in lontani paesi, lo vediamo continuamente in atto di coordinare ad un fine le impressioni ricevute da realtà originarie, e non soltanto da testi, da documenti scritti dell'arte. Cosicché dei nomi di artisti talvolta persino contradditori, cui le immagini ci riporterebbero, si finisce col non tener conto se non in modo meramente allusivo, e deliziatamente discreto.

Nelle sue tele, con maggiore e più insistente vivacità, affiora il desiderio carnale del colore, una eco del quale parrebbe accompagnarsi, dalla più ampia e definita risolutezza, e a certo sognoso capitalizzarsi atmosferico d'ambiente, dove i fantasmi delle figure finiranno di rivelarsi quasi perle in conchiglia, ma improvvisamente solidi, concreti, come è nel conclusivo carattere della rivelazione. E talune marine, o paesaggi che dislagano, benché sempre nei limiti d'una prevista chiusura, accade che accolgano la gentilezza di un nudo sospetto di informarsi a spirito decorativo, per cui balena l'idea di un maestro classico; ma è poi nel come la fusione di quei nudi si sdecorativizza, si persuade nella qualità naturale e ineffabile del paesaggio, che il sospetto illanguidisce e si scioglie. La natura morta dove un piano verticale tenta e risolve il problema della rappresentativa suggestione orizzontale, compare un attimo sulla ineffabile ribalta della memoria, e la scanditissima caratterizzazione dei tipi può rammentare l'acconsentimento di nudi, si strugge nel fuoco d'una personalità profonda, e dal profondo, concrescente verso la intrinseca unità dei più vari aspetti. Oscar Barblan non è un pittore tradizionale, se per tradizione s'intenda il tentativo innaturale di continuare un filo materialmente esaurito; ma lo è nel senso d'una sua propria storia, che nel proprio appurato esistere, si garantisce in purezza, in assoluta economia.

In purezza che vuol dire legittimità, originalità. - La sua pittura è anche, inseparabilmente, centripeta e centrifuga: procede dal fondo di una coscienza, e ricerca quel fondo per sincrono, opposto cammino. È da questo ritmo di andata e ritorno che diventa escluso ogni elemento personalmente inassimilabile, e, che, nel complesso operoso di Barblan, nasce l'idea, e la realtà metafisica, della già adombrata sua prospettiva ineffabile, ideale.

RAFFAELLO FRANCHI

«... Barblan è un artista colto e sperimentato; in lui si riflettono le più valide esperienze moderne, ma tutte confluiscano in un modo personale, che sembra nascere da un pensiero maturato nella classicità. Sono composizioni ritmate e costruite con stile sorvegliato, imagini più aperte e immediate, ma la sua arte che da tempo apprezziamo, anche attraverso le numerose personali all'estero, appare sempre concentrata in una esigenza di interiorità, pronta a snodarsi in ampie superfici, per quel carattere di istintiva monumentalità, che assume anche il suo disegno, robusto ed espressivo, come in pochi, ai nostri giorni.

VALERIO MARIANI

... sono lietissimo che tu riproduca brani della mia lettera, questo è l'uso del resto, costantemente seguito per queste testimonianze, che non hanno la pretesa di essere saggi critici veri e propri ma un avallo da parte di un critico, della validità dell'opera di un artista. Il che, moralmente, ha la stessa efficacia e lo stesso valore, di una vera e propria presentazione, che ti avrei fatto volentieri, in un periodo meno oberato da impegni. Tu sai che la tua pittura mi piaceva e mi interessava molto, fin dalle prime mostre, e non dubitavo che saresti andato avanti, ma è stata per me una grata sorpresa vedere come i miei più lieti pronostici fossero stati superati di gran lunga. Il tuo stile ha acquistato una solidità e una concretezza, che però non hanno per niente offuscato quella freschezza e quella nativa eleganza, che già mi avevano colpito nelle tue più antiche prove ... ». La tua pittura, che vive sul piano di una cultura europea, della più vasta latitudine, s'imprime di un accento squisitamente personale: ed ho sempre vivissimo il ricordo del tuo sentimento straordinariamente poetico del colore; credo che quelli che sono in grado di capire, ti apprezzeranno molto.

ENZO CARLI

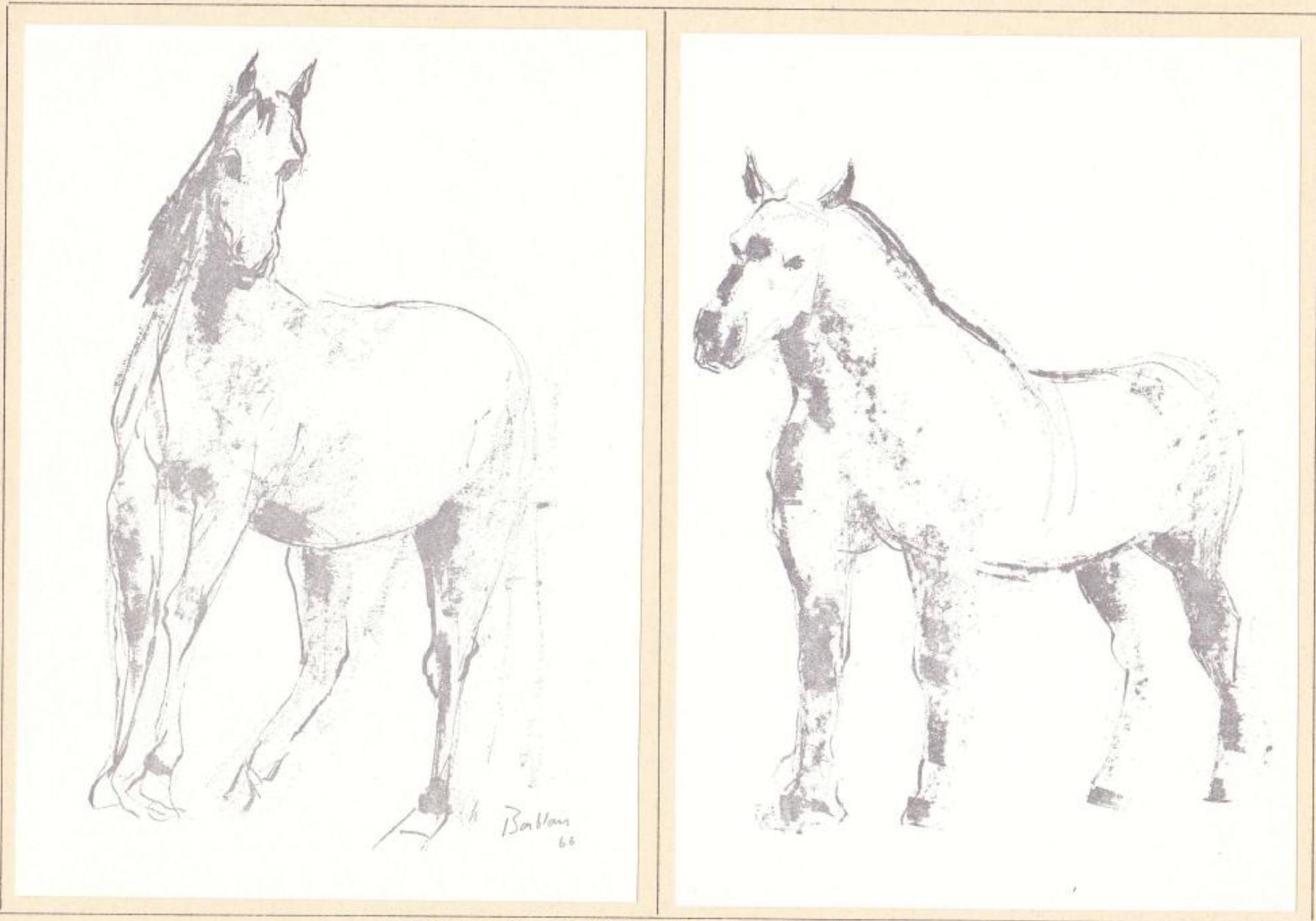


O. BARBLAN: Nudo (1966) - disegno a matita litografica

Persönlichkeit von Oscar Barblan

« . . . Mit den Jahren begab er sich nicht nur nach Paris, sondern auch für längere Zeitspannen nach Spanien, England, Irland, u. s. w. . . mitunter wurde seine Art ganz anders; unverändert blieb jedoch der starke innere Drang seiner Persönlichkeit, welche danach strebte, den grossen Lebensatem auszudrücken, und zwar nach einer Weise, die D'Annunzio mit einer seiner berühmten Aussprüche als eine « entsinnlichte Sinnlichkeit » bezeichnet haben könnte. . . Die Bilder dieses Malers leben nicht mehr, wie in seiner ersten Art, unter der Sonne des Mittelmeeres; daran haben sie total verzichtet, um alles nur unter der rein seelischen Scheinwerfersonne zu erleben . Er hat sich eine kleine ideelle Bühne gebaut, in welcher er die Haltungen, die nach und nach seine Darsteller in ihrem täglichen Drama einnehmen, betrachtet und verzeichnet, zwar eigentlich nicht so sehr während sie ihre Handlung erleben, sondern eine kleine Weile danach, als sie sich den Zuschauern im Rampenlicht zeigen, gleich als ob sie sagen wollten: schaut mal unsere Misere zu, unsere Tragik! Barblan lächelt nie; er ergibt sich nie dem bequemen Genuss einer offenen Landschaft. Die grosse Natur geniesst er als Maler nie: er hat nur einen Sinn für jene Zaubertränke, die doch selber Natur sind, fierbernde Energien des Fleisches fierbernde Energien der dunklen Lichter, fierbernde Energie der nackten Körper, die sich in steinernen Knäueln zusammenschliessen, oder aber mit Tierkörpern, Türen, Bauelementen, in der Hauptsache Bühnenelementen zusammenschmelzen. Relevant ist natürlich dabei, dass in alledem der starke Odem des künstlerischen Einfalls atmet, das Leben von innen einheitlich erlebt wird. Einheitlichkeit und inneres Leben steckt nun zweifellos in der Malerei von Barblan, dessen Art eine so persönliche ist, dass man unmöglich sie mit der von anderen verwechseln kann.

GIULIO COGNI



O. BARBLAN: Cavalli (1966) - disegno a matita litografica

Oscar Barblan peintre

« ... j'avais regardé ses toiles, et j'étais frappé par l'étonnement et réduit au silence. Les expressions usuelles telles que: beau, laid, ou exceptionnelles qualités picturales, goût exquis ,etc....n'étaient que banalités comme d'ailleurs les comparaisons habituelles se référant à tel ou tel maître, exprimée par les personnes qui m'accompagnaient. Oscar Barblan était en fait tout autre chose! Et lui, silencieux les observait, et il le savait... » « ... on aurait dit que personne n'osait dire que l'on se trouvait devant une révélation; les grands sont seuls, et cela ne sert à rien de les rattacher à telle ou tel mouvement, ils sont seuls, et Oscar Barblan aussi est seul. « ... à travers toutes les techniques tentées, il est arrivé à s'exprimer avec un'efficacité inouie; il ne parle jamais de sa peinture, expression atteinte, complète, arrivée, on la regarde et ceux qui ont des yeux pour voir, verront, tout est là. « ... Maintenant s'étalait dans mon souvenir une symphonie riche en couleurs, arpégée en ton majeur dans les peintures à l'huile, magnifiquement harmonisée dans les pastels, ... une femme à peine vêtue, se range les cheveux, assise sur le divan rayé bleu et jaune du studio; des baigneuses au large bassin, des jeunes éphèbes et des chevaux caracolant sur le rivage dun fleuve; un'espanol fort aguichante me provoque, une pincée de vulgarité la pigmentant comme une saveur insinuante; Gethsemani-Christ rouge, triangle de terre à l'arbre solitaire - et les Annonciations émues avec effronterie: tantôt c'est Marie dans sa nudité virginal qui reçoit dans une grotte, l'annonce d'un ange ailé à cheval - Eve enfin, feuille automnale que le vent du péché a soufflé sur le vitrage humide d'un paysage où elle est restée collée et tremblante. ... La peinture de Barblan est une peinture de gourmand qui goûte et savoure d'avance; j'y retrouve toutes les couleurs et toutes les nuances du manteau lumineux de Lucifer, la subtile et pénétrante psychologie de ce vaincu triomphant, très raffiné dans la vulgarité aussi. ... effacer le mal avec la croix du Christ: cette possibilité dramatique anime et pénètre tous les tableaux de Barblan, même les plus paisiens, chez aucun peintre je n'avais jamais trouvé si dominant le problème du rapprochement de la sensualité et du mysticisme, du péché et de la vie. « ... l'œuvre est celle d'un homme qui instruit son imagination ardente et la concrétise dans la trame d'un dessin voulu et nécessaire; la concentration des sensations et des idées-forces explosent dans le tableau qui prend parfois la grandeur et le tragique d'une confessione publique.

L. E. LANZA DEL VASTO



O. BARBLAN: Nudo (1966) - disegno a matita litografica

Oscar Barblan painter

I was stunned by amazement and reduced to silence, - trite terms like « beautiful », ügli, « I like », or « exceptional pictorial qualities », « exquisite taste », and so on... just didn't fit; nor did the usual comparisons with or that master, as suggested by the others who accompanied me, here, in fact, was something quite different! And the painter himself, watching in silence, realised it too... - « It was as if none of them dared to admit that we were face to face with a revelation; The great painters are alone, an dit is futile to try classify them into this or that school or to associate them with or that particular movement: they are alone, and Oscar Barblan, too, is alone. - . . . « Through all the techniques attempted it is himself that he expresses with incredible mastery... he never talks about his work, and it is difficult to comment on it, because it is simply there - an expression achieved, final, and complete in itself. You see it before you and, if you have eyes to see, you will see. That is all. - « . . . Now, a rich and colorful symphony in my memory, a symphony whose oils are like arpeggios in a major key, whose pastels blend in splendid harmony: . . . a girl scantily clad, seated on the yellow and bleu striped couch in the studio, tidyng her hair; women with broad hips bathing by bank of a river, where young ephebes and prancing horses gambol; a seductive Spanish maiden, with a touch of vulgarity to add to her piquancy, cast me a challenging glance; Gethsemane - a red Christ, a triangle of earth with a solitary tree - and the Annunciations in all the boldness of their treatment, - . . . Mary, in virginal nudity, receives the announcement in a grotto from a winged angel on horseback; finally, Eve, an autumnal leaf wafted by the winds of sin on to the moist window-pane of a landscape, where it adheres quivering. Barblan's painting is that of a gourmand who enjoys his food and relishes it in anticipation. In it are all the colours and shades of Lucifer's resplendent mantle, as well as the shrewd psychology of that fallen but triumphant angel who, for all his vulgarity, is yet extremely subtle. - . . . To banish evil with the cross of Christ; - it is this dramatic concept which inspires and pervades all the paintings of Barblan, including even his most pagan ones, - . . . In no other artist had I ever found such strong emphasis on the problem of the propinquity of the sensual and the mystic, of sin and redemption, of dismay at the cruelties necessary to hte immanent justice of life. He is not carried away by the exuberant, revolutionary flood of his imagination and his senses; on the contrary, it is admirably restrained by the perfection of construction, and design which he has inherited from the Tuscan masters. . . . The work is that of a man who disciplines his fervent imagination and weaves it into the web of a composition that is both intentional and necessary. . . . The concentrated feelings and forces underlying the artist's thoughts explode in his paintings, which sometimes take on the grandeur and tragedy of a public confession... .

L. E. LANZA DEL VASTO

OSCAR BARBLAN

BIBLIOGRAFIA

- ANDREONI, L. - *Il pittore Barblan*. (« La Nazione » Firenze, 12 Novembre 1958).
- ANDREONI, L. - *La personalità di Barblan*. (« Il Giornale d'Italia », Roma, Marzo 1946).
- A. Y. - *Die Weihnachtsausstellung*. (« Basler Nachrichten » Basel, 24 Juni 1952).
- ARDIA, E. - *Vita artistica - Il Pittore O. Barblan*. (« La Nazione », Firenze, 25 Maggio 1961).
- ARGO - *Europea la pittura di Barblan*. (« L'Unità », 22 Maggio 1957).
- *Gazzettino Culturale - Barblan*. (« L'Unità », Roma, 6 Luglio 1958).
- A. N. - *Manichini e Palio, di Barblan*. (« La Nazione », 12 Novembre 1958).
- A. R. - *Pittori che espongono - Barblan e Dreoni*. (« La Patria », Roma, 11 Marzo 1956).
- ARGO - *Barblan all'Aminta*. (« La Nazione », 19 Marzo 1963).
- BAUZA, G. - *Barblan pintor*. (« La Ora de Majorca », 16 Aprile 1936).
- N. N. - *Barblan e Tammaro espongono a Firenze*. (« Giornale del Mattino », Firenze, 3 Novembre 1950).
- BARBIERI CARLO - *Note d'Arte*. (« Il Mattino », Napoli, 28 Aprile 1950).

- N. N. - *Les Beaux - Arts à Lausanne - O. Barblan*. (« Gazete de Lausanne », 24 Sept. 1960).
- BARR. - *Le Mostre a Firenze*. (« Prisma », Firenze, Marzo 1956).
- COGNI GIULIO - *Quadrante dell'Arte Italiana - La pittura di O. Barblan*. (« Nazione Sera », Firenze, 6 Ottobre 1959).
- CIARDI-DUPRÉ - *Pittori a Firenze - Le esperienze di Barblan*. (« La Nuova Sardegna », Sassari, 19 Novembre 1960).
- CIARDI-DUPRÉ - *Barblan e Tammaro alla galleria Spinetto*. (« Rivista Ausonia », Siena, Nov. 1960).
- CARLI ENZO - *Presentazione per il catalogo - Mostra alla Schettini*. Milano.
- COGNI GIULIO - *La singolare personalità del pittore Barblan*. (« Giornale del Mattino », Firenze, Maggio 1957).
- N. N. - *Mostre a Firenze - Oscar Barblan*. (« La Nazione », Firenze, 6 Luglio 1958).
- CAIROLA - *Barblan agli Intronati* (« Giornale del Mattino », Firenze, Sett. 1958).
- CHRISTOFFEL V. - *Bündens Beitrag zur Kunst - O. Barblan*. (« Neue Bündner Zeitung », 10 August 1963).
- COGNI GIULIO - *Presentazione al catalogo, per la mostra alla "Bottega dei Vageri"*. (Viareggio, 4 Ottobre 1958).
- CAIROLA A. - *I Manichini di Barblan*. (« Il Campo », Siena, Luglio 1958).
- COGNI - *Il pittore Barblan*. (« Il Meridiano di Roma, Roma, Marzo 1946).
- D'ESPRÉ - *Ausstellungen - Oscar Barblan*. (« Basler Woche », Basel, Nov. 1957).

- D. A. - *Il Pittore Oscar Barblan*. (« Giornale del Mattino », Firenze, 5 Giugno 1959).
- ETNA G. - *Il ritorno di O. Barblan*. (« Il Giornale del Mezzogiorno », Roma, 2 Nov. 1961).
- ETNA G. - *Romanticismo di O. Barblan*. (« Giornale del Mezzogiorno », Roma, 20 Nov. 1958).
- G. P. - *O. Barblan in Mailand*. (« Basler Nachrichten », 22 Februar 1959. Basel).
- G. M. - *Gazzetta delle Arti*. (« L'Italia », 29 Aprile 1959, Roma).
- GU. GI. - *Oscar Barblan*. (« Minosse », Venezia, 18 Agosto 1962).
- VICE - *Barblan*. (« Roma - Napoli », Napoli, 13 Luglio 1961).
- VICE - *La ultima prova di Barblan*. (« Successo », Milano, Giugno 1962).
- G. L. L. - *Barblan pittore*. (« L'Azione », Lugano, Maggio 1962).
- GUAZZARONI - *La pittura di Barblan*. (« Il Giornale d'Italia », Roma 1929).
- G. R. - *Un pittore*. (« Il Popolo libero », Firenze, Febbraio 1946).
- GIM. - *Oscar Barblan*. (« Il Tirreno », Livorno, 15 Gennaio 1959).
- VICE - *Un nome della pittura italiana, O. Barblan*. (« Momento Sera », Roma, 20 Nov. 1959).
- GOA - *Un pintor Generoso - Oscar Barblan*. (« La Vanguardia », Barcellona, Marzo 1936).
- G. B. - *Barblan alla Schettini*. (« D'Ars Agency », Milano, 15 Maggio 1962).
- LANZA E., DEL VASTO - *Oscar Barblan, Pittore*. (« Meridiano di Roma », Roma, 9 marzo 1946).
- L. E. - *An Artist Under Fire* (« Birmingham Post », April 28, 1938, Birmingham).
- LEPORE M. - *Mostre d'Arte*. (« Corriere d'Informazione », Milano, 6 Aprile 1957).
- LEPORE - *Mostre a Milano*. (« La Notte », Milano, Aprile 1957).
- LONGA A. - *Mostre a Milano*. (« Auditorium », Roma, Maggio 1959).
- LEPORE - *Rassegna delle mostre d'Arte - La Personale di Barblan*. (« Corriere d'Informazione », Milano, 23 Aprile 1959).
- L. V. - *Mostre d'Arte*. (« Il Popolo », Roma, 15 Aprile 1960).
- L. F. - *Barblan*. (« Stasera », Milano, 30 Maggio 1962).
- LEPORE M. - *Barblan*. (« Corriere d'Informazione » Milano, 22 Maggio 1962).
- MADIONI G. - *Successo di Barblan alla Balzana* (« Nazione », Firenze, 27 Novembre 1964).
- MORRO C. - *Les Arts en Italie*. (« La Revue Moderne », Paris, Octobre, 1935).
- MONTEVERDI - *Ritmo e equilibrio, del "Classico" Barblan*. (« Corriere Lombardo », Milano, 28 Marzo 1957).
- MARZOCCHI M. - *Note d'Arte - Il pittore Barblan*. (« Il Giornale del Mattino », Firenze, 20 Maggio 1961).
- MONTEVERDI - *Andar per mostre - L'errabondo Barblan*. (« Corriere Lombardo », Milano, 21 Aprile 1958).
- V. C. - *Arti figurative - Barblan alla Pantera*. (« Il Paese », Roma, Marzo 1959).
- MIELE FRANCO - *Barblan*. (« La Giustizia », Roma, 11 Novembre 1958).

- MARIANI VALERIO - *La ronda delle arti*. (« Trasmis-
sione Radiofonica. Roma, 25 Ottobre 1961).
- MONTEVERDI - *O. Barblan*. (« Corriere Lombardo »,
Milano, 25 Maggio 1962).
- MONT. R. - *Personale di Barblan*. (« Il Campo », Sie-
na, 23 Marzo 1963).
- NOVI M. - *Mostre d'Arte - Barblan*. (« Giornale del
Mattino », 13 Novembre 1964).
- NENCINI - *La personale del pittore Barblan*. (« Gior-
nale del Mattino », Firenze, Marzo 1946).
- NOVI MARIO - *Le due esperienze di Barblan*. (« Gior-
nale del Mattino », Firenze, 15 Nov. 1960).
- NICOSIA - *Barblan e la critica*. (« Giornale del Matti-
no », Firenze, 29 Dic. 1959).
- N. T. - *Kunst - O. Barblan*. (« National Zeitung »,
Basel, 9 Dicembre 1948).
- NICOSIA - *Pittori e Gallerie - O. Barblan*. (« La Nazio-
ne », Firenze, 10 Nov. 1961).
- OPPO C. E. - *Barblan pittore*. (« La Tribuna », Roma,
Settembre 1931).
- O. K. - *Oscar Barblan a Milano*. (« Le Ore » Milano,
7 Giugno 1962).
- POESIO P. E. - *Ritorno di Barblan*. (« Nazione Sera »,
Firenze, Aprile 1958).
- PENSABENE G. - *La Pittura Italiana di oggi*. (« Secolo
d'Italia », 10 Novembre 1961).
- P. C. - *Oscar Barblan*. (« Il Bastardo », Milano, 6 A-
prile 1957).
- PICUS - *Arte - Sassu e Barblan*. (« Candido », Milano,
3 Maggio 1959).
- PICUS - *Barblan e Clerici, vicini alla vita*. (« Il Can-
dido », Milano, Aprile 1957).
- P. O. - *La Galleria Cairola*. (« Valigia Diplomatica »,
Milano - Numero 24, 1959).
- P. G. - *Barblan e Tammaro alla Vanvitelli*. (« Roma -
Napoli », Napoli, 30 Aprile 1960).
- P. G. - *Piani - Forme e Colori - Barblan*. (« Roma-Na-
poli », Napoli, 13 Luglio 1962).
- PANCANI - *Intervista con Oscar Barblan*. (Radio Mon-
teceneri e Beromuster, 8 Dicembre 1958).
- P. S. - *Mostre a Firenze - O. Barblan*. (« Giornale
d'Italia », Roma, Marzo 1947).
- PERUSSET S. - *Transmission radiophonique en occa-
sion de la exposition du peintre Barblan, à la
Galerie Vallaton a Lausanne*. Sept. 1960.
- R. G. - *Oscar Barblan*. (« Basler Nachrichten » Basel,
8 Februar 1962).
- R. G. - *Basler Ausstellungen - Barblan*. (« National
Zeitung » Basel, 24 Juni 1952).
- R. T. - *Baster Ausstellung - Oscar Barblan*. (« Natio-
nal Zeitung », Basel, 30 Nov. 1957).
- R. G. - *O. Barblan*. (« Basler Nachrichten », Basel,
8 Februar 1962).
- R. G. - *Oskar Barblan*. (« Neue Zürcher Zeitung »,
Zürich., 8 Oktober 1963).
- RITTER - *Schweizer Künstler - Der Bündner maler
O. Barblan*. (« Die Tat ». Zürich, Oct. 1963).
- SENESI I. - *Il pittore Oscar Barblan*. (« Corriere del
Ticino », Lugano, 10 Aprile 1957).
- S. C. - *Via degli artisti - Barblan*. (« Nazione Sera »,
Firenze, 14 Novembre 1960).
- SENESI - *Oscar Barblan alla Cairola*. (« Corriere del
Ticino », Lugano, 5 Maggio 1958).
- N. N. - *Barblan alla Cairola*. (« Avanti! » Milano, 30
Aprile 1959).

- SPINELLI, SANTELENA - *Mostre in Italia*. (« Comunità Europea », Milano, Maggio 1961).
- SPINILLO - *Oscar Barblan*. (« Giornale del Mattino », Firenze, 7 Maggio 1943).
- SARGO - *Gazzetta Culturale - Il pittore Barblan*. (« L'Unità », Roma, 24 settembre 1959).
- SANNA - *O. Barblan*. (« Gazzetta del Veneto », Padova, 20 Agosto 1962).
- SOTT - *Oscar Barblan*. (« National Zeitung », Februar 1962).
- SERONI - *Il pittore O. Barblan*. (Radio trasmissione, Firenze, 28 Marzo 1946).
- SPINILLO - *Mostre d'Arte - O. Barblan*. (« Il Giornale d'Italia », Roma, Febbraio 1940).
- TESTAFERRATA L. - *Movimenti e Colore - La misura toscana di O. Barblan*. (« La Voce Repubblica », Firenze, 16 Novembre 1960).
- TRAVERSI G. - *Le Arti e gli artisti - O. Barblan*. (« Numero », Milano, Num. 62).
- T. N. - « *Arte figurativa antica e moderna* » Milano, Num. 76, Giugno 1962.
- TOZZI - *Personalità di O. Barblan*. (« Il Nuovo Corriere », Livorno, 28 Agosto 1946).
- TRUCCHI L. - *Barblan*. (« La Fiera Letteraria » Roma, 16 Novembre 1958).
- U. B. - *Personale di O. Barblan*. (« La Nazione », Firenze, 8 Novembre 1964).
- U. S. - *Personale di O. Barblan*. (« Nazione » Firenze, 8 Nov. 1964).
- VICE - *Vi presentiamo Barblan*. (« L'Unità » Roma, 29 Dicembre 1958).
- VICE - *Oscar Barblan*. (« Giornale del Mattino » 20 Nov. 1958).
- F. H. W. - *Zur Weihnachtsausstellung*. (« Basler Woche », Basel, 22 Februar 1959).
- F. M. - *Barblan*. (« La Vanguardia » Barcellona, 20 Majo 1937).
- FRANCHI RAFFAELLO - *Barblan*. (Presentazione al catalogo, per la personale alla galleria S. Trinità, Firenze, 1943).
- FIMA - *In margine ad una mostra di Barblan*. (« Il Telegrafo » Livorno ,26 Sett. 1940).
- F. R. - *Galleria - "Barblan"* (« Giovani » Firenze, 20 Marzo 1946).
- FRANCHI R. - *Barblan pittore* (« Arno » Firenze, Marzo 1946).
- VICE - *Barblan alla galleria Russo*. (« Il Tempo » Roma, 9 Novembre 1961).
- VENTUROLI M. - *Barblan alla Y.M.C.A.* (« Paese Sera » Roma, 7 Novembre 1958).
- VERGINE L. - *Alla S. Carlo*. (« Il Popolo » Roma, 15 Aprile 1961).
- V. C. - *Barblan all'Incontro*. (« La Nazione » Firenze, 11 Giugno 1959).
- V. C. - *Alla G. Monaco il pittore Barblan*. (« Giornale del Mattino » Firenze, Maggio 1959).
- W. Y. - *Modern Galleries - Oscar Barblan*. (« The Studio », 13 April 1935).
- W. N. - *Art Exhibitions*. (« The Times » London, 29 Aprile 1938).
- Z. I. - *Oscar Barblan*. (« Letterario » Firenze, 20 Marzo 1946).